



RENDICONTO DI GESTIONE

Esercizio 2023

Primo esercizio

Aprile 2024



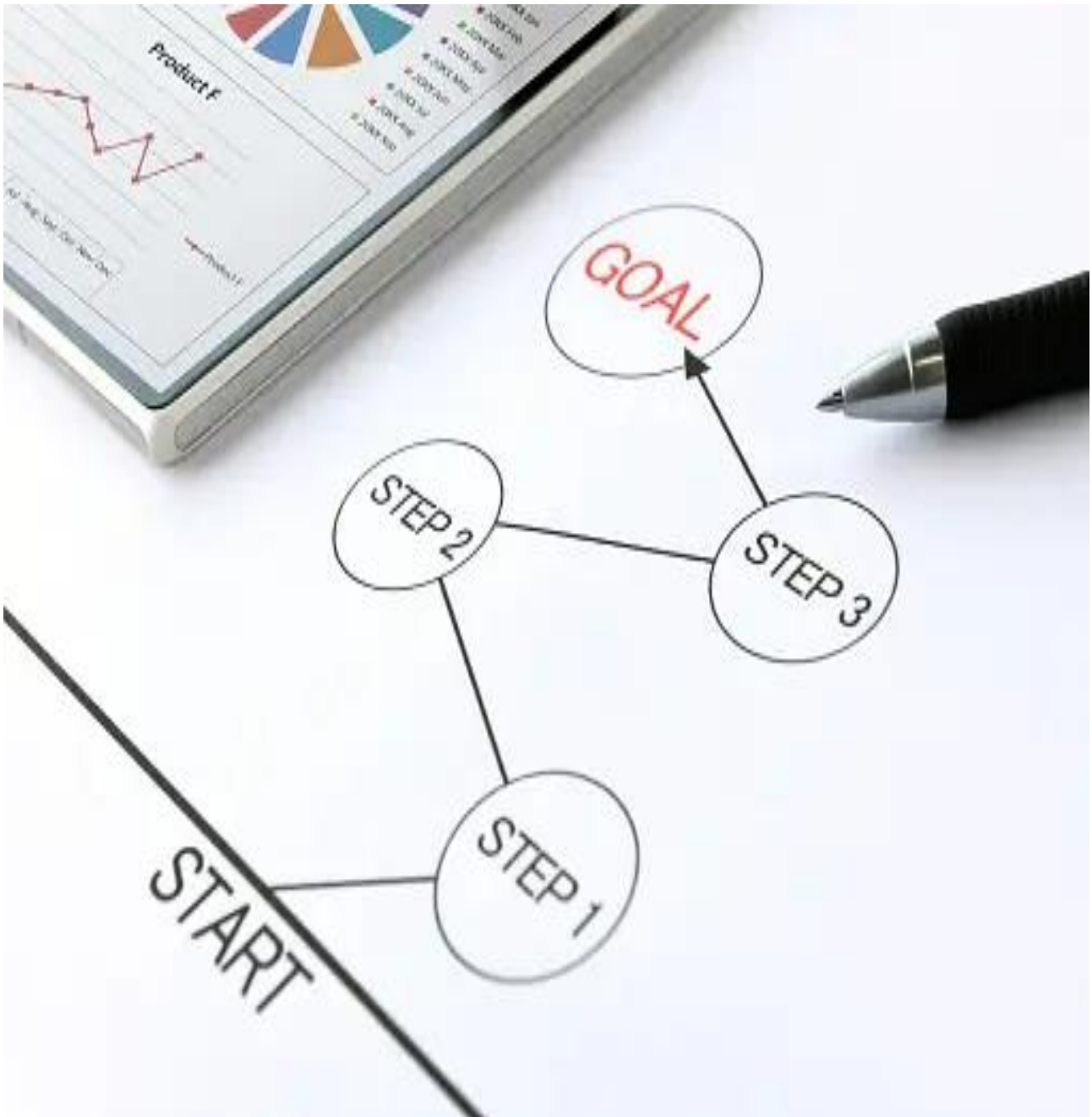
INDICE

Organi e Organismi societari	pag. 6
Relazione sulla gestione	
- Premessa	pag. 10
- 2023 – Primo esercizio di attività	pag. 12
- Relazioni istituzionali e contenzioso pendente	pag. 14
- Il Personale	pag. 16
- Organizzazione	pag. 18
- Situazione economica e patrimoniale	pag. 18
- Sicurezza	pag. 22
Prospetti contabili	pag. 26
Nota Integrativa	
- Premessa	pag. 42
- Principi contabili e criteri di valutazione	pag. 44
Stato patrimoniale	
Attivo	
- Immobilizzazioni	pag. 54
- Attivo circolante	pag. 58
- Ratei e risconti attivi	pag. 60
Passivo	
- Patrimonio netto	pag. 60
- Fondo per Rischi e oneri	pag. 60
- Trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente	pag. 62
- Debiti	pag. 62
- Ratei e risconti passivi	pag. 62
Conto economico	
- Valore della produzione	pag. 66
- Costi della produzione	pag. 66
- Proventi e oneri Finanziari	pag. 70
- Risultato prima delle imposte	pag. 72
- Risultato dell'esercizio	pag. 72
Relazione del Collegio dei Revisori	
- Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 74





ORGANI E ORGANISMI SOCIALI



ORGANI E ORGANISMI SOCIETARI

alla data di approvazione del Rendiconto di Gestione 2023

PRESIDENTE

Gaetano Blandini

CONSIGLIO DI GESTIONE

Sergio Maria Fasano

Daniela Amodeo

COLLEGIO DEI REVISORI

Giammarco Committeri (Presidente)

Chiara Lo Re

Claudio Paoloni

DIRETTORE GENERALE

Sergio Maria Fasano





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2023



SEDE SOCIALE
Via degli Scipioni 297, 00192
Roma



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Il 13 settembre 2022 è stata costituita la Fondazione “Copia Privata Italia” (nel seguito, “Fondazione”), persona giuridica di diritto privato, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, con sede a Roma in Via degli Scipioni 297.

La Società Italiana Autori Editori - SIAE è il fondatore della Fondazione e l’ha dotata di un patrimonio indisponibile mediante il conferimento iniziale di euro 100.000.

La Fondazione ha una durata che traguarda il 31 dicembre 2050, salvo proroga decisa dal Fondatore.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed è costituita al fine di tutelare il settore della creatività, sostenendo in particolare il diritto d’autore e i diritti connessi per il tramite dell’esercizio di ogni e qualsivoglia attività necessaria e strumentale a dare esecuzione a quanto previsto agli artt. 71 sexies, 71 septies e 71 octies L.d.A..

Le attività sono svolte con mero diritto al riaddebito integrale dei costi diretti o indiretti sostenuti, nessuno escluso, da attuarsi a carico dell’incasso di copia privata; l’art. 71 octies L.d.A., infatti, prevede che il compenso sia ripartito al netto delle spese.

La decisione di costituire la Fondazione è frutto di un procedimento interno di SIAE, culminato nelle delibere del Consiglio di Sorveglianza del 28 giugno 2022 e dell’8 settembre 2022.

La decisione è stata indotta dalla segnalazione del 13 dicembre 2021, con la quale l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha evidenziato, in capo a SIAE, un possibile conflitto di interessi dovuto al doppio ruolo attribuito a quest’ultima dall’art. 71 octies, comma 3-quater L.d.A., in tema di controlli sulla correttezza dei rendiconti dei soggetti abilitati alla cd. ripartizione secondaria della Copia Privata (ripartizione agli AADD finali). Secondo l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, SIAE - in base alla citata disposizione - sarebbe stata chiamata a svolgere di fatto il ruolo sia di “controllore” sia di “controllato”.

SIAE ha, quindi, costituito la Fondazione Copia Privata Italia affidando alla stessa - con procura institoria del 27 dicembre 2022 (Rep. N. 71568 e Racc. N. 47716) - l’incarico per l’esercizio di ogni e qualsivoglia attività necessaria e strumentale a dare esecuzione a quanto previsto dagli articoli 71-sexies, 71 septies e 71 octies L.d.A..

Con decorrenza 1° gennaio 2023, SIAE ha inoltre stipulato con la Fondazione un contratto di affitto di “ramo d’azienda” (per la durata di sei anni, rinnovabili) con il quale ha conferito lo specifico “know how” e tutti gli strumenti per garantirne l’operatività.

Dall’ avvio delle attività e fino a quasi tutto il 2023, SIAE - anche in considerazione della necessaria evoluzione nel corso dell’anno del piano progressivo di segregazione della Fondazione - ha assicurato a quest’ultima alcuni servizi, nella prospettiva del raggiungimento di una completa autonomia gestionale.

Gradualmente tali servizi sono stati cessati, e dal 2024 la Fondazione Copia Privata Italia sarà gestionalmente autosufficiente, ancorché il percorso di segregazione di tutte le attività di cui alla procura istitoria non si è, purtroppo, ancora completato.

Infatti, la gestione contabile degli incassi dagli Obbligati e dei pagamenti della Copia Privata ai Beneficiari, anche se operata e governata esclusivamente dai dipendenti della Fondazione, viene gestita sugli applicativi informatici di SIAE, essendo rimasta nella completa disponibilità tecnico/operativa del Fondatore.

Gli incassi confluiscono su conti correnti SIAE e la gestione finanziaria è sotto la piena ed esclusiva responsabilità di SIAE.



Anche le attività di cui all'art. 71 octies, comma 3-bis L.d.A. (10% per la promozione culturale), sono, ad oggi, ancora interamente gestite dal Fondatore SIAE.

Anche per questi motivi, il complessivo Conto Economico della Copia Privata si consolida nel Conto Economico del Fondatore SIAE aggregando, coerentemente con il dettato normativo che prevede il mero rimborso delle spese sostenute, i costi della Fondazione CPI, oltre ai costi sostenuti da SIAE per la gestione delle attività primarie inerenti alla Copia Privata rimaste in carico alla SIAE stessa. Il Conto Economico complessivo di Copia Privata - il cui risultato (saldo tra costi e ricavi) determina l'ammontare complessivo del rimborso spese Copia Privata, addebitato ai beneficiari – consolida, infatti, i costi sostenuti dalla Fondazione (di cui al relativo Rendiconto consuntivo) e quelli sostenuti da SIAE, individuati direttamente o mediante processi di allocazione di costi e di proventi indiretti, riferibili al perimetro di Copia Privata, relativo alle attività primarie di incasso e ripartizione Copia Privata, gestito dalla stessa SIAE.

2023 – Primo esercizio di attività

La Fondazione, come già detto, è divenuta operativa a partire dal 1° gennaio 2023 per l'esercizio delle attività di incasso e di ripartizione primaria relative alla Copia Privata, affidatele dal Fondatore SIAE in forza della relativa procura generale istitoria.

Le attività di **incasso** del 2023 hanno generato una raccolta di circa 124 milioni di euro, con una rilevante flessione di circa il 16% rispetto agli incassi del 2022, che da un lato tiene conto dell'atteso calo fisiologico dovuto alla decrescita dei mercati dei prodotti che originano il pagamento del compenso CP (dati GFK), e dall'altro dalla *vacatio* normativa derivata dalla sentenza del Consiglio di Stato di annullamento del DM 18 giugno 2019 su "Esenzioni e rimborsi" che, si stima, abbia potuto generare e indurre minori incassi per quasi 8 milioni di euro nel corso del 2023.

Inoltre, rispetto a questo significativo decremento è opportuno ricordare che il dato 2022 è comprensivo dell'esito di una importante transazione che ha determinato, una entrata straordinaria per 6,7 milioni di euro. Senza detta transazione, ovvero normalizzando il confronto 2023/2022 degli incassi, per l'esercizio 2022 si sarebbero registrati incassi di copia privata pari a circa 141 milioni di euro. Confrontando questo ultimo valore con gli incassi 2023, la riduzione del 2023 si attesterebbe al -12,5%.

Il dato incassi Copia Privata di consuntivo 2023 pari a 124,1 milioni di euro, confrontato con il preventivo incassi 2023 pari a 131 milioni di euro, evidenzia un risultato negativo pari al -5,3% per una differenza di meno 7 milioni di euro.

Le attività di **ripartizione primaria** agli intermediari beneficiari della copia privata si sono svolte tenendo conto dell'accordo raggiunto fra i beneficiari a fine gennaio 2023, sulle quote AUDIO/VIDEO per le competenze 2022 (65% AUDIO e 35% VIDEO) che, come noto, è propedeutico a tutte le successive attività di ripartizione.

Nel contesto delle attività di ripartizione primaria, la Fondazione ha proposto e costituito un Tavolo Tecnico, composto da SIAE, SCF, AIE, Nuovo Imaie, Anica, 7607 (in rappresentanza dei diversi comparti beneficiari della CP: autori, artisti interpreti esecutori e produttori sia "audio" che "video") che ha condiviso, integrato e confermato, per il 2023, l'impianto della ricerca annuale sulla propensione alla copia degli utenti (dati GPF) ed ha deciso, per il 2024, di provare ad affiancare a questo strumento di ricerca, una nuova indagine specifica, con diversa metodologia, riguardante lo spazio occupato dalle copie all'interno delle memorie dei principali prodotti soggetti alla CP.



La Fondazione, in ambito di ripartizione primaria, ha garantito efficienza e continuità alla distribuzione a favore degli intermediari beneficiari della copia privata attraverso il sistema degli acconti e la definizione dei cd regolamenti di ripartizione.

Nel comparto Autori AUDIO è stato definito il regolamento SIAE/LEA per le competenze 2022. Segnaliamo che recentemente si è costituito un nuovo OGC (Licensync), regolarmente iscritto nelle liste AGCOM. Sono in corso contatti per gli approfondimenti del caso, finalizzati alla inclusione negli ambiti di ripartizione primaria. Analoghi approfondimenti sono in corso con Federintermedia che però ha confermato di non svolgere, al momento, alcuna attività di intermediazione.

Nel comparto degli Artisti interpreti esecutori AUDIO è stato definito il regolamento di ripartizione in merito alle competenze 2020, 2021 e 2022.

Nel comparto dei produttori fonografici (AUDIO), è stato definito il regolamento di ripartizione per le competenze 2022 e sono stati quantificati i saldi relativi al 2022. Sono in corso le attività di liquidazione.

Nel comparto Produttori (VIDEO) Audiovisivi e Videogrammi è stata di recente avviata la ripartizione dei compensi di competenza 2022, come previsto dal regolamento di competenza che discende, come noto, dalla correlata ottemperanza AGCM.

Nel comparto Autori VIDEO è stato ripartito il compenso 2022 spettante all'unica OGC attualmente rappresentativa, al netto della trattenuta pari all'1% sui compensi a fronte di potenziali nuovi entranti. Segnaliamo che recentemente si è costituito un nuovo OGC (MRights, appartenente al gruppo Itsrights/Videorights), regolarmente iscritto nelle liste AGCOM (da fine 2022). Sono in corso contatti per gli approfondimenti del caso, finalizzati alla inclusione negli ambiti di ripartizione primaria.

Riguardo al comparto Artisti interpreti esecutori VIDEO, definiti gli acconti 2022, in coerenza con il dettato normativo del DM 131 del 22 marzo 2023. Sono state, inoltre, avviate complesse interlocuzioni riguardanti il necessario allineamento procedurale finalizzato al saldo delle annualità pregresse a partire dal 2014.

Relazioni istituzionali e contenzioso pendente

Nel corso del 2023 la Fondazione CPI è stata impegnata in interlocuzioni con il MiC (Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore) concernenti:

- l'aggiornamento del DM 386/2018, convertito nel DM 131 del 22 marzo 2023, con particolare riguardo ai criteri di ripartizione copia privata degli Artisti Interpreti Esecutori;
- il tema dei Modelli e delle Procedure di controllo sugli intermediari/beneficiari, così come previsto dalla norma 71 octies comma 3-quater L.d.A.. Il testo proposto al MiC, nel mese di settembre 2022, a valle delle consultazioni dell'estate del 2022, è stato congelato definitivamente dal Ministero alla fine del mese di febbraio 2023. Il Decreto relativo n. 259 è stato pubblicato il 20 luglio 2023. Nel mese di novembre 2023 il decreto è stato impugnato da uno dei beneficiari di Copia Privata con ricorso straordinario al Capo dello Stato. Segnaliamo che le attività di controllo sui beneficiari che derivano dal DM n. 259 sui Modelli e Procedure, dovrebbero dispiegare i propri effetti operativi a partire dalle attività relative alle competenze CP del 2023 che verranno rendicontate dai beneficiari entro il 31 dicembre 2024.
- il tema delle Esenzioni e dei Rimborsi della Copia Privata a valle della sentenza del Consiglio di Stato 1183/2023 che ha annullato il DM 18 giugno 2019. Come anticipato, a valle della sentenza del Consiglio di



Stato che ha annullato integralmente il DM 18 giugno 2019, si è di fatto venuta a creare una sorta di “vacatio” normativa.

Al momento il Comitato CCPDA, che è stato ricostituito il 15 novembre 2023, ha approvato il testo in bozza del decreto, ereditato dal precedente Comitato CCPDA, per la successiva consultazione delle Associazioni maggiormente rappresentative degli Obbligati che si sono espresse nella direzione, pressoché unanime, di autocertificare le cessioni esenti ex ante e i rimborsi ex post, senza alcun onere della prova circa l'uso estraneo.

Il CCPDA, a gennaio 2024, ha preso atto delle osservazioni pervenute dalle Associazioni chiedendo integrazioni al DM. Al momento, il nuovo testo è ancora in discussione all'interno del Comitato.

Segnaliamo, infine, che nel mese di dicembre 2023 sono state pubblicate le sentenze del Consiglio di Stato riguardanti il D.M. 30.6.2014, che hanno parzialmente accolto i ricorsi proposti da HP Italy S.r.l. (sentenza n. 10276/2023) e da Samsung Electronics Italia S.p.A. (sentenza n. 10898/2023).

Il contenzioso avverso il DM 30.6.2020 innanzi al TAR Lazio è attualmente pendente.

Il Personale

Come già detto, la Fondazione ha iniziato le proprie attività operative il 1° gennaio 2023, data di decorrenza dell'affitto del ramo d'azienda da parte del Fondatore.

Dal Fondatore provengono tutte le risorse umane della Fondazione CPI, in quanto facenti parte del ramo d'azienda affittato o che volontariamente hanno scelto di trasferirsi da SIAE a Fondazione per svolgere le attività amministrative e di staff.

Il contratto di lavoro di primo livello del personale è regolato dal CCNL della SIAE (sia per i dipendenti che per i dirigenti), restando nella discrezionalità della Fondazione stipulare eventuali accordi integrativi.

Si sono, altresì, costituite, presso la Fondazione CPI, due rappresentanze sindacali espressione dei sindacati CIGL e UIL.

L'organico della Fondazione fino al 30 novembre 2023 è stato composto da 24 dipendenti (di cui 2 dirigenti) rispetto ad un iniziale dimensionamento previsto nella fase di progettazione dell'affitto di ramo d'azienda di 28 dipendenti (inclusi 3 dirigenti).

Si segnala che alcuni dipendenti appartenenti al ramo aziendale, oggetto di affitto da parte di SIAE, hanno attivato ad inizio 2023 una messa in mora dell'Ente e la successiva impugnativa, per illegittimità, dell'affitto del ramo d'azienda e della connessa cessione del proprio contratto di lavoro da parte di SIAE. Nel mese di novembre 2023 SIAE, avendo manifestato da tempo la volontà di trovare un accordo, è addivenuta ad una conciliazione con i lavoratori, cui la Fondazione si è adeguata.

In seguito all'accordo, dal 1° dicembre 2023, sette dipendenti sono stati reintegrati formalmente nell'organico SIAE e contestualmente distaccati presso la Fondazione CPI fino al 30 novembre 2024.

Nel 2023 un dipendente a tempo indeterminato si è dimesso, mentre uno è stato assunto a fine anno con contratto a tempo determinato (un anno).

Per un quadro generale, a queste informazioni riguardanti il personale, vanno aggiunti i service professionali a supporto delle operation della Fondazione in ambito di: Contabilità, supporto Legale, supporto Informatico, GDPR, Sicurezza, Temporary management amministrativo, etc..



Organizzazione

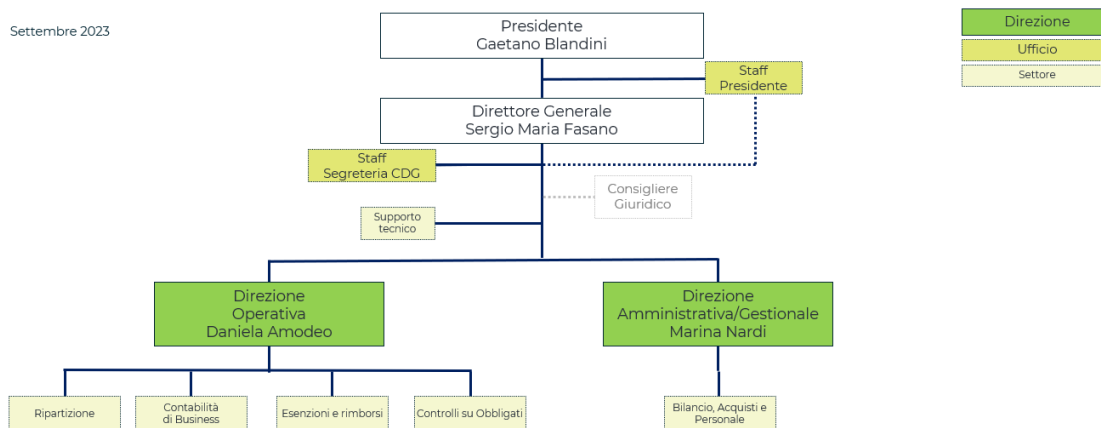
L'attuale organizzazione della Fondazione CPI, organizzazione definita al momento dello start up delle attività, rispecchia l'impostazione organizzativa "ante affitto di ramo d'azienda" ovvero l'impostazione del Fondatore SIAE.

Per questo, la Fondazione CPI si è dotata di: una Direzione Operativa, espressione speculare della precedente Direzione Copia Privata nell'organizzazione SIAE); di una Direzione Amministrativa preposta – tra gli altri – alla gestione della contabilità gestionale e finanziaria, alla gestione del personale e degli acquisti; e di una struttura di staff e supporto.

Di seguito, l'organigramma FCPI di cui all'ODS FCPI n. 6/2023 del 26 settembre 2023 attualmente vigente.



ORGANIGRAMMA - PRIMO e SECONDO LIVELLO



3

Nel corso del 2024, a valle di valutazioni riguardanti le necessarie ed opportune evoluzioni in ottica di maggiore integrazione delle attività, anche al fine di ottimizzare al meglio l'impiego delle risorse, l'organigramma della Fondazione potrebbe essere rivisto.

Situazione economica e patrimoniale

Il Rendiconto di gestione evidenzia il risultato di gestione pari a "zero" in quanto i costi di gestione della Fondazione CPI, sono pareggiati dai ricavi e proventi, di pari entità, prodotti dalle risorse erogate da SIAE a valere sugli incassi di Copia Privata.

La gestione operativa e i pagamenti volti al sostenimento dei costi di funzionamento della Fondazione sono, infatti, assicurati da una provvista trimestrale, garantita da SIAE sulla base del Bilancio Preventivo della Fondazione.

Il Rendiconto di gestione è redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal Codice civile per le società per azioni (Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione IX) e, pertanto, si compone di Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.



Ancorché la norma preveda che i dati siano raffrontati con l'esercizio precedente, si evidenzia che, nello specifico, il raffronto non appare significativo (il 2022 è stato, infatti, l'esercizio in cui la Fondazione è stata costituita ma non ha svolto attività operative, mentre il 2023, l'anno di start up, e di piena attività).

Per tale motivo, ai fini illustrativi, si propone il raffronto con il conto economico di previsione 2023.

Conto Economico	2023		Delta Cons/Prev.
	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.813.222	4.487.318	-674.096
5) Altri ricavi e proventi	72	0	72
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.813.294	4.487.318	-674.024
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per acquisti	10.105	31.667	-21.562
7) Per servizi	1.383.851	1.894.835	-510.984
8) Per godimento beni di terzi	380.405	337.500	42.905
9) Per il personale	1.688.502	1.799.091	-110.589
10) Ammortamenti e svalutazioni	21.745	0	21.745
14) Oneri diversi di gestione	263.660	424.225	-160.565
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.748.268	4.487.318	-739.050
DIFFERENZA (A-B)	65.026	0	65.026
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	9.746	0	9.746
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	74.772	0	74.772
20) IMPOSTE SUL REDDITO	74.772	0	74.772
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

Il **conto economico** evidenzia nel valore della produzione il “rimborso spese sugli incassi Copia Privata” pari a 3.813.222 in flessione di 674.096 euro rispetto alle previsioni del preventivo 2023. La riduzione è correlata ai risparmi (-739.050 euro rispetto al preventivo 2023, pari al -16%) riscontrabili in quasi tutte le voci di spesa, nell'ambito dei costi della produzione.

Il **Valore della produzione 2024** (pari a 3.813.294 euro), come già accennato, è rappresentato dal rimborso spese che SIAE anticipa, con rimesse trimestrali, il cui ammontare prende a riferimento il Bilancio di Previsione per l'esercizio di riferimento.

I **Costi della produzione 2024**, pari a 3.748.268 euro, sono costituiti prevalentemente dai costi per servizi (37%), per il personale (45%), e per il godimento di beni di terzi (10%).

I costi per servizi ammontano a 1.383.851 euro, in diminuzione rispetto al preventivo 2023 (-510.984 euro, pari al -37%), e si articolano in:

- servizi di business (362.648 euro) per studi di settore, in particolare, delle ricerche di mercato a supporto della ripartizione primaria, delle attività necessarie in vista dell'attuazione del Decreto ministeriale “Modelli e Procedure” e delle attività di supporto alla periodica ed imminente revisione delle tariffe.



- servizi professionali (537.896 euro) a supporto delle operation della Fondazione CPI, in ottica di outsourcing, in ambito di Contabilità, di supporto Legale, di supporto Informatico, GDPR, Sicurezza, di Temporary management amministrativo, etc.;
- servizi di funzionamento (113.916 euro) comprendono l'assistenza informatica e tutte le spese operative;
- organi sociali (369.391 euro) per i compensi e oneri previdenziali (a carico azienda) per gli emolumenti del Presidente, dei componenti il Consiglio di Gestione e del Collegio dei Revisori.

Il costo del Personale (1.688.502 euro) evidenzia una diminuzione di 110.589 euro rispetto al preventivo 2023 (pari al -6%).

Come anticipato, l'organico della Fondazione CPI al 1° gennaio 2023 era costituito da 24 risorse (compresi 2 dirigenti), mentre al 1° dicembre 2023 è costituito da 15 dipendenti e due dirigenti.

Sette dipendenti, infatti, sono stati riassorbiti nell'organico di SIAE a seguito della conciliazione intervenuta nel novembre 2023, e sono, a partire dal 1° dicembre 2023, distaccati presso la Fondazione CPI fino al 30 novembre 2024, senza nessuna possibilità di rinnovo del distacco.

I costi per godimento dei beni di terzi (380.405 euro) riguardano la locazione del sito di co-working che ha ospitato provvisoriamente la Fondazione nei primi mesi dell'anno e dei locali di Via degli Scipioni, attuale sede sociale. La voce comprende gli oneri condominiali e canoni per licenze d'uso ed è sostanzialmente in linea con le previsioni.

Inoltre, gli oneri diversi di gestione (263.660 euro) sono costituiti essenzialmente dalla voce "Iva indetraibile". La Fondazione, come noto, è un ente non commerciale e senza scopo di lucro e questa qualificazione comporta che rimanga incisa dall'imposta addebitata dai fornitori.

I proventi finanziari (9.746 euro) sono costituiti dagli interessi maturati sul conto corrente detenuto dalla Fondazione ed il rateo maturato sugli investimenti finanziari (limitati alle disponibilità originarie rappresentate dal "Fondo di dotazione" per 100.000 euro).

L'importo delle Imposte sul reddito (74.772 euro) tiene conto del fatto che la Fondazione CPI non è soggetta ad IRES, in quanto ente non commerciale, ma assoggettata ad IRAP computata sul costo del lavoro.

Sicurezza

La Fondazione Copia Privata Italia garantisce un luogo di lavoro sicuro e salubre e adotta misure adeguate a prevenire danni alla salute e incidenti che possono verificarsi durante lo svolgimento del lavoro o in conseguenza di esso, minimizzando, per quanto sia ragionevolmente praticabile, le cause di pericolo ascrivibili all'ambiente di lavoro.

A tal fine l'azienda ha provveduto ad adempiere agli obblighi prescritti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. nominando - a far data dal 16/01/2023 - il Dottor Capponi Emiliano, quale RSPP esterno, con il compito di assistere il Datore di Lavoro nell'applicazione della suddetta normativa.

Nel corso dell'anno 2023 le attività svolte dal RSPP hanno interessato, dapprima, la sede temporanea di Via Silvio D'Amico 53 (Roma) mediante i seguenti interventi:

- Coordinamento per la costituzione del Servizio di Prevenzione e assistenza per le nomine dei soggetti interessati (preposti, RLS, addetti alla gestione delle emergenze, ecc.);
- Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi emesso in data 28/02/2023;
- Coordinamento per l'applicazione del Piano di Emergenza dello stabile di Phygework S.p.A.;



- Supporto per l'applicazione del piano di miglioramento indicato sul Documento di Valutazione dei Rischi;
- Sopralluoghi mensili svolti presso gli ambienti di lavoro.

Successivamente, a partire dal mese di giugno, le attività sono state trasferite presso la nuova sede definitiva di Via degli Scipioni n. 297 (Roma) in cui sono stati svolti i seguenti interventi:

- Supporto durante le fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori di cantiere relativamente agli aspetti di salute e sicurezza;
- Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi emesso in data 10/07/2023;
- Redazione della bozza del Piano di Emergenza emesso nel corso dell'anno corrente;
- Redazione degli elaborati tecnici costituiti dalle planimetrie di emergenza ed evacuazione da affiggere presso i luoghi di lavoro, emesse in data 16/05/2023;
- Supporto per la definizione delle attività finalizzate alla gestione della sicurezza antincendio in esercizio e in emergenza (scelta dei mezzi di estinzione, segnaletica antincendio, salvataggio e avvertimento, check list per la formalizzazione delle attività di sorveglianza sulle attrezzature e sistemi antincendio);
- Costituzione del gruppo di lavoro "Stress Lavoro Correlato" e coordinamento delle attività finalizzate alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio Stress Lavoro correlato, emesso in data 28/07/2023;
- Redazione dell'informativa su salute e sicurezza nel lavoro agile relativa ai lavoratori in smart working, emessa in data 28/02/2023;
- Acquisizione delle informazioni relative alle attività formative pregresse dei lavoratori e redazione del Programma Formativo in funzione delle scadenze e/o nuove esigenze;
- Interfaccia costante con il Datore di Lavoro, Preposti, RLS e con il medico competente;
- Effettuazione della Riunione Periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/08 svolta in data 28/11/2023 in collaborazione con il Datore di Lavoro, RLS, Medico Competente e Preposti;
- Sopralluoghi mensili svolti presso gli ambienti di lavoro.

Il tutto è supportato da evidenze oggettive, come risulta dalla documentazione presente agli atti.





PROSPETTI CONTABILI

Esercizio 2023



PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale		
Attivo	2023	2022
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
7) altre immobilizzazioni immateriali	43.661	0
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	43.661	0
II) Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	1.335	0
- Fondo ammortamento Impianti e macchinari	200	0
	1.135	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	184.785	0
- Fondo ammortamento attrezzature industriali e commerciali	10.630	0
	174.155	0
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	175.290	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	218.951	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) Crediti		
5-bis) Crediti tributari	1.865	0
5-quater) Verso altri		
a) verso dipendenti	1.500	0
b) verso fornitori	43.615	0
c) altri crediti	67.500	58
Totale crediti verso altri	112.615	58
Totale Crediti (II)	114.480	58
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Obbligazioni	98.736	0
7) Titoli	98.450	0
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	197.186	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari	876.740	99.942
3) Denaro e valori in cassa	1.362	0
Totale Disponibilità liquide (IV)	878.102	99.942
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.189.768	100.000
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
a) Ratei e risconti attivi	55.460	0
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	55.460	0
TOTALE ATTIVO	1.464.179	100.000



PASSIVO	2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO		
VI) ALTRE RISERVE		
1) Fondo di dotazione	100.000	100.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO	100.000	100.000
B) FONDI RISCHI E ONERI		
4) Altri		
a) Fondo oneri futuri	43.000	0
b) Fondo incentivazione dipendenti	96.150	0
Totale Altri fondi	139.150	0
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (4)	139.150	0
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TFR DI LAVORO SUBORDINATO (C)	30.966	0
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	171.443	0
12) Debiti tributari	174.349	0
13) Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	116.690	0
14) Debiti verso altri		0
a) verso dipendenti	44.904	0
b) verso il Fondatore	684.384	0
c) verso altri	2.253	0
Totale Altri debiti	731.541	0
TOTALE DEBITI(D)	1.194.023	0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
a) Ratei e risconti passivi	40	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	40	0
TOTALE PASSIVO	1.464.179	100.000



Conto Economico	2023	2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) rimborso spese per servizio "copia privata"	3.813.222	58
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.813.222	58
5) Altri ricavi e proventi		
a) altri proventi	72	0
Totale altri ricavi e proventi	72	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.813.294	58
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per acquisti		
a) beni e materiali di consumo	10.105	0
Totale per acquisti (6)	10.105	0
7) Per servizi		
a) servizi di business		
1) ricerche e studi di mercato	362.648	0
	362.648	0
b) servizi professionali		
1) Assistenza contabile ed elaborazione paghe	57.552	0
2) Assistenza legale	185.533	0
3) Prestazioni professionali	294.571	0
4) Formazione	240	0
	537.896	0
c) servizi di funzionamento		
1) servizi operativi	40.288	0
2) servizi informatici	69.074	0
3) spese di viaggio e attività esterna	2.057	0
4) servizi finanziari	2.497	58
	113.916	58
d) organi sociali ed organismi societari	369.391	0
Totale per servizi (7)	1.383.851	58
8) Per godimento beni di terzi		
a) immobili di terzi	362.245	0
b) canone affitto ramo d'azienda	1	0
c) canone licenze d'uso	18.159	0
Totale per godimento beni di terzi (8)	380.405	0



9) Per il personale

a) compensi fissi	1.160.729	0
b) oneri sociali	331.902	0
c) T.F.R.	80.387	0
d) trattamento di quiescenza e simili	19.334	0
e) incentivazione dipendenti	96.150	0
Totale per il personale (9)	1.688.502	0

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.915	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.830	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	21.745	0

14) Oneri diversi di gestione

a) spese di rappresentanza	2.236	0
b) imposte e tasse diverse	253.584	0
c) spese diverse	7.840	0
Totale oneri diversi di gestione (14)	263.660	0

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE
3.748.268 58
DIFFERENZA (A-B) 65.026 0
Conto Economico 2023 2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI
16) Altri proventi finanziari

a) interessi attivi su titoli	1.984	0
b) interessi attivi su c/c bancari	7.289	0
c) altri proventi finanziari	473	0
Totale altri proventi finanziari	9.746	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE 74.772 0
20) IMPOSTE SUL REDDITO

a) Irap	74.772	0
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	74.772	0

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO 0 0



RENDICONTO FINANZIARIO	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'Attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(65.026)	0
Imposte sul reddito	74.772	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	(9.746)	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	0	0
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	170.116	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.746	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	191.862	0
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(114.422)	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.194.026	0
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(55.460)	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	40	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.024.184	0
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	0	0
Altri incassi/pagamenti	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-	0
Flusso finanziario dell'Attività operativa (A)	1.216.046	0



RENDICONTO FINANZIARIO	2023	2022
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(128.667)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(54.576)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>		
(Investimenti)	(57.453)	0
Disinvestimenti		0
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(197.186)	0
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(437.882)	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	778.164	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide al 1 gennaio	99.938	0
Disponibilità liquide al 31 dicembre	878.102	99.943





NOTA INTEGRATIVA

Esercizio 2023



NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il 13 settembre 2022 è stata costituita la Fondazione “Copia Privata Italia” (nel seguito, “Fondazione”), persona giuridica di diritto privato, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, con sede a Roma in Via degli Scipioni 297.

La SIAE - con procura institoria del 27 dicembre 2022, Rep. N.71568, Racc. N. 47716 - ha affidato alla Fondazione Copia Privata Italia (nel seguito anche la “Fondazione” o “FCPI”), di cui è unico Fondatore al 100%, l’incarico per l’esercizio di ogni e qualsivoglia attività necessaria e strumentale a dare esecuzione a quanto previsto agli articoli 71-sexies, 71 septies e 71 octies L.D.A.

La Fondazione svolge l’attività di incasso del compenso di Copia Privata e la sua ripartizione primaria agli intermediari beneficiari (OGC/Associazioni nelle categorie: Autori, Artisti Interpreti Esecutori e Produttori) che, a loro volta, ripartiscono pro quota gli importi dovuti ai beneficiari finali.

All’interno di questa filiera, si inserisce l’attività di controllo che ha come obiettivo quello di predisporre i controlli nei confronti delle organizzazioni intermediarie per verificare la veridicità e la correttezza dei rendiconti riguardanti le trattenute operate, gli accantonamenti e le ripartizioni ai propri beneficiari finali.

Operativamente, SIAE ha conferito, mediante un contratto di affitto di ramo d’azienda, tutto il know-how acquisito negli anni, cedendo i contratti dei dipendenti che facevano capo all’ex Direzione “Copia Privata” e di alcuni dipendenti che, su base volontaria, hanno accettato di seguire le attività legate alla gestione tecnico/amministrativa della Fondazione; l’effettiva operatività ha avuto inizio il 1° gennaio 2023.

A seguito di quanto sopra specificato, in data 4 ottobre 2022 è stato approvato lo Statuto della Fondazione, il quale - all’art. 17 c.1 - prevede che l’esercizio sociale coincida con l’anno solare; di conseguenza, la Nota integrativa farà emergere i fatti di gestione intervenuti dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Il Bilancio è redatto secondo quanto previsto dal Codice civile di cui al Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione IX, (artt. 2423, 2424, 2425) ed è da intendersi completo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione del Consiglio di Gestione, Collegio dei Revisori e Rendiconto Finanziario

I criteri adottati nella valutazione di tutte le poste di bilancio sono coerenti con il principio della prudenza, nonché il principio della prevalenza della sostanza rispetto alla forma.

A tal proposito si evidenzia che, a partire dall’esercizio 2024, la Fondazione ha deciso di sottoporsi a revisione volontaria atta ad una maggiore trasparenza sulla propria attività gestionale.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi e, in alcuni casi, l’integrazione dei dati di Bilancio; contiene le informazioni richieste dall’art. 2427-bis del Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 e con i principi contabili nazionali.

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all’art. 2423 comma 4 del Codice civile.

È opportuno evidenziare che la Fondazione, proprio per la sua natura di “Ente non commerciale” non produce dividendi da distribuire. Come prevede la L.D.A., all’articolo 71 octies comma 1, il compenso di Copia Privata viene ripartito al netto delle spese necessarie alla sua gestione.

La Fondazione, pertanto, ha provveduto a coprire i costi sostenuti trattenendo dall’incasso di Copia Privata l’importo esattamente necessario allo svolgimento dell’attività.



Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, di seguito illustrati, si richiamano al disposto dell'art. 2426 cod. civ. interpretato ed integrato dai principi contabili emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità - laddove non in contrasto con norme o fattispecie specifiche riferibili alla Fondazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423-bis cod. civ., la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo o passivo considerato.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione (comprensivo degli oneri accessori di imputazione diretta) e ammortizzate a quote costanti, tenendo presente la loro residua possibilità di utilizzazione.

I beni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in Stato Patrimoniale, al netto del fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Lavori straordinari su beni di terzi	20%
Altri costi ad utilizzo pluriennale	20%

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e delle manutenzioni straordinarie che comportano un incremento del valore dei beni, cui si riferiscono. Il costo, così determinato, è rettificato dagli ammortamenti calcolati sistematicamente sulla base di piani di ammortamento, che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzazione dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee.

L'inizio dell'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.



Immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati	3%
Spese incrementative su immobili	6%
Fabbricati civili ad uso abitativo	0%
Impianti e macchinari:	
- Impianti e mezzi di sollevamento	8%
- Macchinari, apparecchi e attrezzature	15%
- Impianti di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	30%
- Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Stigliatura	10%
- Arredamento	15%
- Banconi blindati	20%
- Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
- Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	40%
- Autoveicoli da trasporto	20%
- Autoveicoli, motoveicoli e simili	25%

c) Immobilizzazioni finanziarie

Le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni accolgono titoli di debito o crediti di origine finanziaria destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa.

d) Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili, entro e oltre l'esercizio, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore importo tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.



f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro e valori effettivamente e immediatamente disponibili, denominati in moneta nazionale.

Le giacenze di cassa, gli assegni e i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale.

g) Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

h) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base degli elementi utili a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai Fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

i) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In seguito alla riforma della previdenza complementare, di cui alla Legge finanziaria del 2007 e successivi Decreti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati al TFR sono conformi alle interpretazioni definite dagli organi tecnici competenti. Per effetto di tale riforma, il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continuerà a rimanere in azienda, mentre quello maturato a partire dal 1° gennaio 2007, sulla base delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti, è stato destinato a forme di previdenza complementare o trasferito dalla Società al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

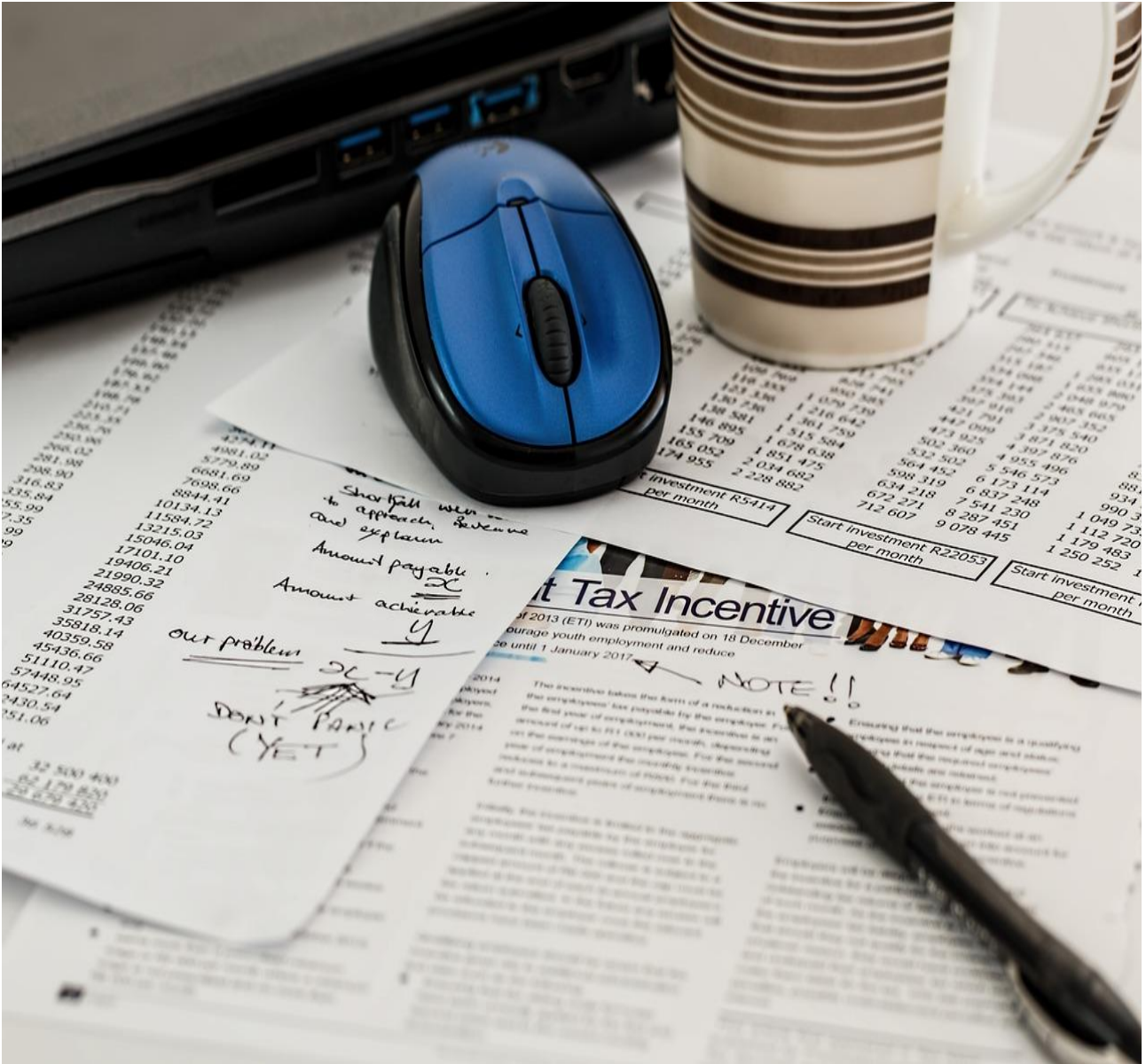
Pertanto, il TFR esposto in bilancio rappresenta il debito esistente alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti e dagli accordi con le parti sociali.

l) Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.



I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

m) Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, qualora non in contrasto con la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

A tal proposito, si evidenzia che, secondo quanto dettato dall'articolo 71-sexies della L.D.A., la Fondazione - in quanto Ente non commerciale - non ha scopo di lucro. I ricavi iscritti in bilancio rappresentano l'importo che il Fondatore SIAE ha erogato nel corso dell'esercizio 2023 per coprire i costi della Fondazione. I costi della produzione, aumentati per il valore delle imposte e nettizzati dei proventi finanziari e degli altri proventi della gestione ordinaria, originano un risultato di esercizio pari a "zero".

n) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio tengono conto della natura non commerciale della Fondazione.

In considerazione di quanto sopra, non sono stati stanziati importi a titolo di IRES, avendo considerato non commerciale l'intera attività.

L'IRAP è stata invece determinata considerando il costo imponibile di seguito riportato:

- importo delle retribuzioni del personale dipendente (imponibile previdenziale);
- importo dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (art. 50 TUIR);
- importo dei redditi di lavoro autonomo, non esercitato abitualmente ex. Art. 67 comma 1, lett. l) del Tuir.





STATO PATRIMONIALE

Esercizio 2023



ATTIVO
B) IMMOBILIZZAZIONI
I) Immobilizzazioni immateriali

Si riporta, di seguito, il prospetto indicante le movimentazioni della voce.

	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore residuo
Valori al 31/12/2022	-	-	-
Incrementi	54.576		54.576
Decrementi	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio		10.915	(10.915)
Valori al 31/12/2023	54.576	10.915	43.661

La voce contiene gli investimenti iniziali dovuti alla fase di start up della Fondazione, iscritti nello stato patrimoniale con il consenso del Collegio dei Revisori secondo il disposto del comma 5 dell'articolo 2426 del Codice civile.

I valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento, secondo il punto a) dei criteri di valutazione.

L'incremento dell'esercizio 2023, pari ad euro 54.576, è riferibile per:

- Euro 47.256 ai lavori di preparazione e ristrutturazione della sede legale della Fondazione, sita in Via degli Scipioni, 297.
- Euro 7.320 alla creazione e manutenzione del sito web della Fondazione Copia Privata Italia.

La Fondazione presta molta attenzione alla gestione del sito web per garantire, da un lato agli Obbligati e da altro lato ai Beneficiari, massima trasparenza in merito alla normativa della Copia Privata, pubblicando con costanza tutti gli aggiornamenti legislativi nonché la modulistica ed i termini e modalità di pagamento del Compenso.

II) Immobilizzazioni materiali
1) Impianti

	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore residuo
Valori al 31/12/2022	-	-	-
Incrementi	1.335		1.335
Decrementi	-		-
Ammortamento dell'esercizio		200	(200)
Valori al 31/12/2023	1.335	200	1.135

La voce è riferita all'installazione di un sistema di allarme antintrusione, di cui la Fondazione si è dotata presso la propria sede legale.



2) Arredamento

	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore residuo
Valori al 31/12/2022	-	-	-
Incrementi	79.389		79.389
Decrementi	-		-
Ammortamento dell'esercizio		5.836	(5.836)
Valori al 31/12/2023	79.389	5.836	73.553

La voce arredamento include, al suo interno, tutti i mobili e accessori di cui la Fondazione si è dovuta dotare per rendere fungibili i locali adibiti ad uso ufficio.

3) Macchine elettroniche d'ufficio

	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore residuo
Valori al 31/12/2022	-	-	-
Incrementi	47.943		47.943
Decrementi	-		-
Ammortamento dell'esercizio		4.794	(4.794)
Valori al 31/12/2023	47.943	4.794	43.149

La Fondazione, come stabilito nel contratto di affitto di ramo d'azienda, è stata dotata delle attrezzature informatiche fornite dal Fondatore SIAE. Successivamente, si è valutato di rendere autonoma la Fondazione dal punto di vista informatico e si è proceduto all'acquisto di tutte le attrezzature tecnico informatiche (computer, server, accessori connessi) che rappresentano la voce macchine elettroniche d'ufficio.

4) Immobilizzazioni in corso

	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore residuo
Valori al 31/12/2022	-	-	-
Incrementi	57.453		57.453
Decrementi			-
Ammortamento dell'esercizio		-	-
Valori al 31/12/2023	57.453	-	57.453

I beni acquisiti alla fine dell'esercizio, pari ad un valore di euro 57.453, non sono stati soggetti ad ammortamento, in quanto non entrati effettivamente in funzione nel 2023.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Nell'esercizio 2023 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.



C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Crediti tributari	1.865	-	1.865
1) verso erario	1.865	-	1.865
Crediti verso altri	112.615	58	112.557
1) verso dipendenti	1.500	-	1.500
2) verso fornitori	43.615	-	43.615
3) altri crediti	67.500	58	67.442
Totale al 31/12/2023	114.480	58	114.422

La voce <crediti tributari> si riferisce principalmente alle ritenute subite sul c/c bancario (euro 1.848), mentre la voce <crediti verso altri> si riferisce ad anticipi per missioni verso i dipendenti (euro 1.500) e ad un acconto corrisposto ad un fornitore per una attività di studio avviata alla fine dell'anno, ma non conclusa al 31.12.2023 (euro 43.615).

L'importo pari a euro 67.500 costituisce il deposito cauzionale versato per il contratto di affitto dei locali in Roma, Via degli Scipioni, 297.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore nominale	Valore corrente al 31.12.2023
Entro l'esercizio		
Titolo BTP	98.723	98.450
Oltre l'esercizio		
Prestito obbligazionario	100.000	98.736
Totale al 31/12/2023		197.186

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono composte da un titolo BTP, con scadenza aprile 2024, e da un prestito obbligazionario di durata biennale con cedola annuale. Il BTP, del valore nominale pari ad euro 98.723, ha un valore corrente alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad euro 98.450.

Il prestito obbligazionario, del valore nominale di euro 100.000, detiene al 31.12 un valore corrente pari ad euro 98.736.

IV) Disponibilità liquide

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	876.740	99.942	776.798
Denaro e valori in cassa	1.362	-	1.362
Totale al 31/12/2023	878.102	99.942	778.160

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Si evidenzia che la voce denaro e valori in cassa accoglie al suo interno anche il saldo di un conto prepagato.



D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Ratei attivi	2.446	-	2.446
Risconti attivi	53.014	-	53.014
Totale al 31/12/2023	55.460	-	55.460

I ratei attivi sono costituiti dall'aggio di emissione su prestiti obbligazionari (euro 462) e dal rendimento del Btp in scadenza ad aprile 2024 (euro 1.984).

I risconti attivi sono alimentati dalle spese anticipate relative alle assicurazioni ed alle licenze informatiche di competenza 2024.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Fondo di dotazione	100.000	100.000	-
Totale al 31/12/2023	100.000	100.000	-

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione indisponibile, erogato dal Fondatore SIAE alla data di costituzione della Fondazione.

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
F.do oneri futuri per il personale	96.150	-	96.150
Altri fondi rischi e oneri	43.000	-	43.000
Totale al 31/12/2023	139.150	-	139.150

Il Fondo oneri futuri per il personale rappresenta l'accantonamento per i premi di produzione che verranno erogati nel 2024.

Gli altri Fondi rischi e oneri raccolgono gli oneri stimati (al lordo di IVA) per spese condominiali e per il premio di produzione contrattualmente previsto per il "temporary manager".



C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
TFR	30.966	-	30.966
Totale al 31/12/2023	30.966	-	30.966

L'importo riportato nella tabella si riferisce al TFR maturato prima della riforma del 2001 e trasferito dal Fondatore SIAE alla Fondazione che lo ha recepito nel proprio bilancio.

D) DEBITI

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Debiti verso fornitori	171.443	-	171.443
Debito tributari	174.349	-	174.349
Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale	116.690	-	116.690
Altri debiti	731.541	-	731.541
<i>a) verso dipendenti</i>	44.904	-	44.904
<i>b) verso il Fondatore</i>	684.384	-	684.384
<i>c) verso altri</i>	2.253	-	2.253
	1.194.023	-	1.194.023

I debiti verso fornitori rappresentano il saldo delle fatture - ricevute durante l'esercizio ma non pagate - al 31.12.2023.

I debiti tributari si riferiscono ai contributi da lavoro dipendente relativi alle retribuzioni del mese di dicembre versati il 16.01.2024 (euro 91.653); alle ritenute d'acconto relative ai professionisti saldati nel mese di dicembre e versate a gennaio 2024 (euro 7.924) e all'IRAP riferita all'esercizio 2023 (euro 74.772).

La voce debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale accoglie i contributi INPS da lavoro dipendente (euro 77.167), quelli da lavoro autonomo (euro 1.970) e i contributi riferiti alle ferie non godute dei dipendenti (euro 1.788). Nella stessa voce sono compresi anche i contributi INAIL (euro 1.377) e la quota dell'ultimo trimestre 2023 destinata al Fondo pensione complementare Byblos (euro 34.387).

Tra gli altri debiti sono collocati:

- i debiti verso dipendenti relativi alle retribuzioni di dicembre pagate nel mese di gennaio 2024 (euro 37.456), il debito riferito alle ferie non godute da liquidare (euro 6.648) nonché trattenute volontarie richieste da alcuni dipendenti (euro 800);
- i debiti verso il Fondatore si riferiscono agli anticipi ricevuti da SIAE eccedenti i costi sostenuti nell'esercizio 2023 (euro 674.092), nonché altre partite di regolamento tra la Fondazione e la SIAE.
- i debiti verso altri (euro 2.252) si riferiscono a spese di contenzioso, quote sindacali e abbonamenti del mese di dicembre 2023, versati nel 2024.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Ratei passivi	40	-	40
Totale al 31/12/2023	40	-	40

La voce ratei passivi comprende il rateo riferito ad una licenza d'uso software (euro 27) e all'imposta di bollo del c/c bancario addebitata nel 2024 (euro 13).





CONTO ECONOMICO

Esercizio 2023



CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.813.222	58	3.813.164
Altri ricavi e proventi	72	-	72
Totale al 31/12/2023	3.813.294	58	3.813.236

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dal rimborso - erogato dal Fondatore SIAE e a valere sugli incassi "Copia Privata" - delle spese sostenute dalla Fondazione per il servizio "Copia Privata".

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono a sopravvenienze attive (euro 68) e ad abbuoni e/o arrotondamenti attivi (euro 4).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per acquisti	2023	2022
a) beni e materiali di consumo	10.105	-
Totale per acquisti (6)	10.105	-

I costi per acquisti si riferiscono a spese di cancelleria e materiale per ufficio (euro 7.816) e all'acquisto di beni strumentali di piccolo valore unitario (euro 2.290).

7) Per servizi	2023	2022
a) servizi di business		
1) ricerche e studi di mercato	362.648	-
	362.648	-
b) servizi professionali		
1) Assistenza contabile ed elaborazione paghe	57.552	-
2) Assistenza legale	185.533	-
3) Prestazioni professionali	294.571	-
4) Formazione	240	-
	537.896	-
c) servizi di funzionamento		
1) servizi operativi	40.288	-
2) servizi informatici	69.074	-
3) spese di viaggio e attività esterna	2.057	-
4) servizi finanziari	2.497	58
	113.916	58
d) organi sociali ed organismi societari	369.391	-
Totale per servizi (7)	1.383.851	58

I costi per servizi sono così costituiti:



- Servizi di business: questa voce rappresenta i costi sostenuti per gli studi e le ricerche in materia di “Copia Privata”. Si tratta delle ricerche riguardanti l’andamento dei mercati in merito alla vendita e all’utilizzo dei dispositivi, nonché delle rilevazioni della propensione alla copia privata e delle fonti di copia per la determinazione dei criteri concernenti la ripartizione dei compensi;
- Servizi professionali: in questa voce sono confluiti i costi sostenuti per l’assistenza contabile e l’elaborazione delle paghe (euro 57.552), nonché quelli per l’assistenza e il patrocinio legale, anche in ambito giuslavoristico (euro 185.533). I costi per prestazioni professionali rilevano il compenso del “Temporary manager” e tutte le prestazioni professionali rese a supporto delle attività della Fondazione. La voce recepisce anche il costo sostenuto per la formazione;
- Servizi di funzionamento: tali costi si riferiscono sia alla gestione operativa della Fondazione (euro 40.288) come, ad esempio, l’acquisto dei buoni pasto per i dipendenti, dei servizi informatici di tutte le strumentazioni tecniche di cui la Fondazione si è dotata nel corso dell’esercizio (euro 69.074), etc. La voce include i costi relativi a viaggi ed attività esterne (euro 2.057) e gli oneri bancari dei conti correnti (euro 2.497);
- Organi sociali ed organismi societari.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei compensi degli organismi societari:

Compensi	2023	2022
Presidente	250.000	-
Consiglio di Gestione	20.000	-
Collegio dei Revisori	60.000	-
Totale compensi organi e organismi sociali	330.000	-

La voce organi sociali ed organismi societari accoglie, oltre ai compensi sopradescritti, tutti gli oneri accessori (euro 39.391) correlati a tali compensi.

Si segnala che la Fondazione non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e revisori.

8) Per godimento beni di terzi	2023	2022
a) immobili di terzi	362.245	-
b) canone affitto ramo d'azienda	1	-
c) canone licenze d'uso	18.159	-
Totale per godimento beni di terzi (8)	380.405	-

- Immobili di terzi: la voce si riferisce al canone di locazione e agli oneri condominiali della attuale sede di Via degli Scipioni 297 in Roma, nonché al canone d’affitto precedentemente sostenuto per la locazione temporanea dei locali in co-working siti in Via Silvio d’Amico;
- Canone affitto ramo d’azienda: tale voce si riferisce al canone di affitto del ramo d’azienda dovuto al Fondatore, come stabilito dal contratto;
- Canone licenze d’uso: si tratta delle spese relative alle licenze informatiche.



idea



planning



strategy



success



9) Per il personale	2023	2022
a) compensi fissi	1.160.729	-
b) oneri sociali	331.902	-
c) T.F.R.	80.387	-
d) trattamento di quiescenza e simili	19.334	-
e) incentivazione dipendenti	96.150	-
Totale per il personale (9)	1.688.502	-

Il costo del personale è così articolato:

- Compensi fissi: la voce è riferita alle retribuzioni lorde erogate in corso d'anno in funzione delle singole aree/fasce di appartenenza dei dipendenti e dei dirigenti;
- Oneri sociali: si tratta dei contributi c/azienda INPS e Inail;
- Trattamento di fine rapporto: il valore indica il costo sostenuto dalla Fondazione per l'accantonamento del TFR, e quanto dovuto al Fondo di previdenza complementare Byblos e alla Tesoreria INPS;
- Trattamento di quiescenza e simili: tale importo rappresenta la contribuzione del 2% che la Fondazione versa trimestralmente per i dipendenti aderenti al suddetto Fondo di previdenza complementare;
- Incentivazione dipendenti: la voce si riferisce all'accantonamento dei premi contrattuali dell'anno 2023, al lordo di tutti gli oneri previdenziali previsti dalla normativa vigente, da erogare nel corso del 2024.

10) Ammortamenti e svalutazioni	2023	2022
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.915	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.830	-
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	21.745	-

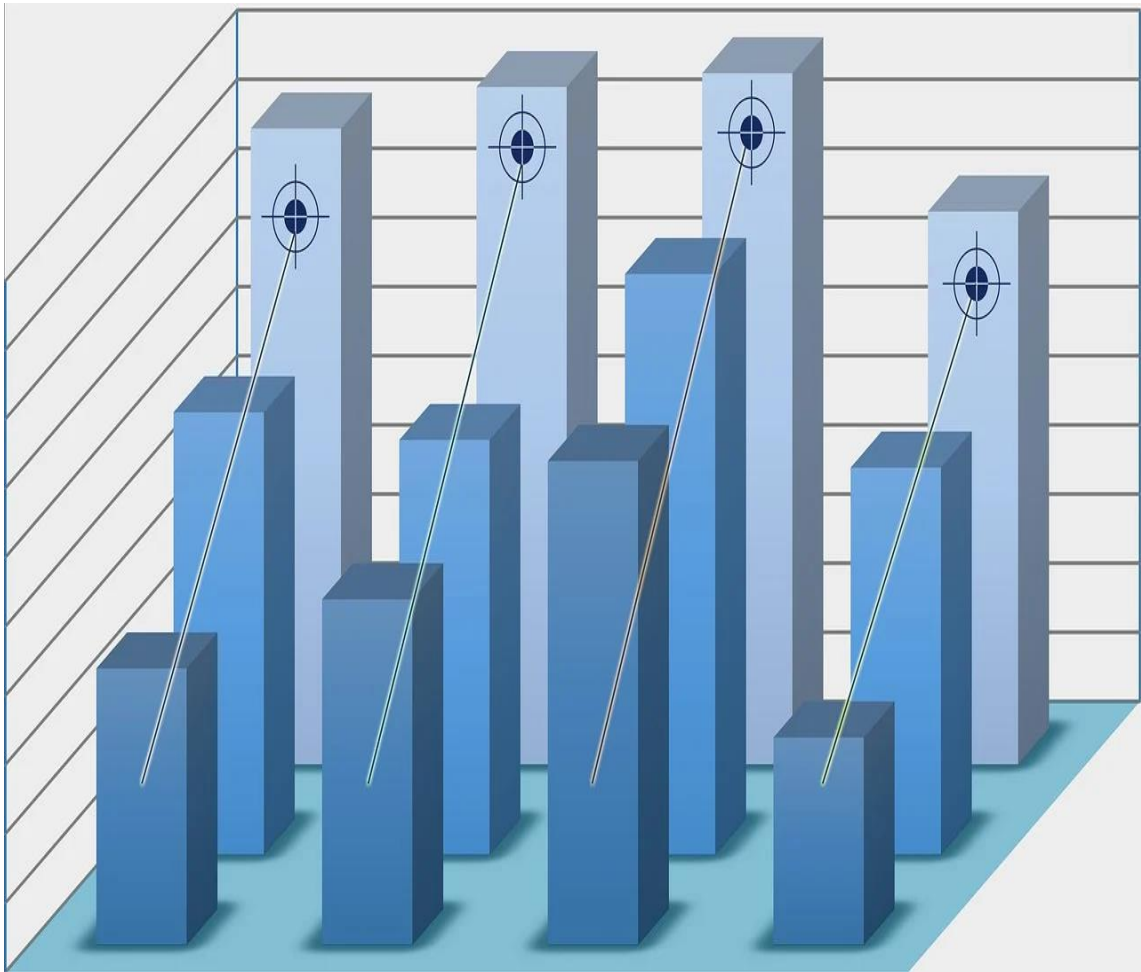
La tabella ammortamento e svalutazioni rappresenta il valore dell'ammortamento effettuato relativamente alle immobilizzazioni immateriali (euro 10.915) e a quelle materiali (euro 10.830) nella misura del 50% in funzione del primo anno di attività della Fondazione.

14) Oneri diversi di gestione	2023	2022
a) spese di rappresentanza	2.236	-
b) imposte e tasse diverse	253.584	-
c) spese diverse	7.840	-
Totale oneri diversi di gestione (14)	263.660	-

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente al costo dell'IVA indetraibile (euro 251.945). La restante parte è costituita da spese di rappresentanza e da altri oneri di gestione.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari	2023	2022
a) interessi attivi su titoli	1.984	0
b) interessi attivi su c/c bancari	7.289	0
c) altri proventi finanziari	473	0
Totale altri proventi finanziari	9.746	0



Gli altri proventi finanziari rappresentano gli interessi attivi su conti correnti bancari (euro 7.289), nonché quelli su titoli (euro 1.984). La parte residuale si riferisce sostanzialmente allo scarto di emissione positivo a seguito dell'acquisto di BTP.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 74.772

20) IMPOSTE SUL REDDITO	2023	2022
a) Irap	74.772	0
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	74.772	0

Le imposte sul reddito d'esercizio 2023 sono costituite dall'IRAP calcolate sul costo del lavoro.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio è fisiologicamente pari a "zero" in quanto tutti i costi e oneri della gestione trovano copertura dai ricavi e proventi, tra i quali, il rimborso spese a valere sugli incassi di Copia Privata.

Il presente rendiconto è vero, reale e corrisponde alle risultanze contabili.
Si è tenuto conto di tutti gli eventi rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Presidente



FONDAZIONE
COPIA PRIVATA
ITALIA





RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Esercizio 2023



FONDAZIONE COPIA PRIVATA ITALIA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Premessa

Ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. d), dello Statuto della Fondazione Copia Privata Italia (di seguito, per brevità, "Fondazione"), il Collegio dei Revisori è tenuto ad esprimere il proprio parere sul bilancio consuntivo predisposto dal Direttore Generale, da trasmettere alla SIAE entro il 30 aprile p.v. e da pubblicare presso la Prefettura.

In ossequio a tale incombenza, il Collegio dei Revisori redige la presente relazione dopo aver analizzato il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023, approvato dal Consiglio di Gestione nella riunione tenutasi in data 19 marzo 2024 e trasmesso nella stessa data, nella sua versione definitiva, al Collegio medesimo.

Al riguardo, si precisa preliminarmente che:

- la Fondazione è stata costituita il 13 settembre 2022, pertanto, il bilancio sottoposto alla nostra verifica rappresenta il secondo bilancio consuntivo predisposto dalla Fondazione;
- il Collegio è stato nominato il 13 settembre 2022 e allo stesso è altresì affidato il controllo legale dei conti fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; a decorrere dal 1° gennaio 2024, la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione PWC;
- la Fondazione ha iniziato la propria attività operativa il 1° gennaio 2023; si tratta, quindi, del primo bilancio che recepisce i dati relativi ad un esercizio di piena attività della Fondazione;
- la Fondazione non ha scopo di lucro ed è stata costituita al fine di esercitare ogni e qualsivoglia attività necessaria e strumentale a dare esecuzione a quanto previsto agli artt. 71 sexies, 71 septies e 71 octies L.d.A.; le attività sono svolte con mero diritto al riaddebito integrale dei



- costi diretti o indiretti sostenuti, nessuno escluso, da attuarsi a carico dell'incasso di copia privata; l'art. 71 octies L.d.A., infatti, prevede che il compenso sia ripartito al netto delle spese;
- la gestione contabile degli incassi dagli obbligati al pagamento del compenso per la Copia Privata nonché dei pagamenti della Copia Privata ai beneficiari, anche se operata e governata esclusivamente dai dipendenti della Fondazione, viene gestita sugli applicativi informatici di SIAE, essendo rimasta nella completa disponibilità tecnico/operativa del fondatore SIAE. Gli incassi confluiscono su conti correnti SIAE e la gestione finanziaria è sotto la piena ed esclusiva responsabilità di SIAE.

Sempre in via preliminare, si rileva che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di legge ed alle previsioni dello Statuto della Fondazione, ai *"Principi di comportamento del Collegio Sindacale"* emanati dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché alle raccomandazioni contenute nel documento *"Il controllo indipendente degli enti non profit e il contributo del dottore commercialista e dell'esperto contabile"*, emanato nel febbraio 2011 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), nonché, per quanto compatibili, alle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* emanate nel dicembre 2020 dal CNDCEC. In particolare, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto, dei regolamenti, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Gestione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto della Fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante



l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni e dall'esame dei documenti della Fondazione e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Tanto premesso, in adempimento a quanto previsto dal citato art. 12, comma 8, lett. d), dello Statuto, attestiamo quanto segue.

Dettaglio delle voci di bilancio

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023, così come predisposto dal Direttore Generale e approvato dal Consiglio di Gestione, è composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Lo scrivente Collegio ha esaminato il Bilancio Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023 ed ha svolto la revisione contabile di tale documento, nel rispetto delle previsioni contenute nel Codice civile, nel D.lgs. n. 39/2010 ed anche in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

L'attività di revisione è stata svolta in più riprese nel corso del processo di formazione del documento, al fine di poter predisporre la presente relazione in tempi utili senza, tuttavia, omettere i dovuti controlli e completando tutte le attività di verifica con la dovuta diligenza.

Considerando che l'attività operativa della Fondazione è iniziata il 1° gennaio 2023 e che, quindi, i dati di comparazione dell'anno 2022 non sono significativi, nella relazione sulla gestione al bilancio è stato riportato il raffronto del conto economico consuntivo con quello previsionale dell'esercizio 2023 (cfr. pag. 11 del fascicolo di bilancio).

Il Bilancio Consuntivo evidenzia un risultato di gestione pari a "zero" in quanto i costi di gestione della Fondazione sono fronteggiati dai ricavi e proventi, di pari entità, riconosciuti da SIAE a valere sugli



incassi di Copia Privata. La gestione operativa e i pagamenti volti al sostenimento dei costi di funzionamento della Fondazione sono, infatti, assicurati da una provvista periodica garantita da SIAE sulla base del bilancio preventivo della Fondazione.

Si rappresenta, altresì, che le immobilizzazioni rappresentate da costi di impianto e di ampliamento sono iscritte in bilancio con il nostro consenso.

Nel rinviare alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione per i dettagli sulle voci di bilancio, si richiamano di seguito le principali voci del conto economico.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad Euro 3.813.222, sono costituiti dal rimborso – erogato da SIAE e a valere sugli incassi Copia Privata – delle spese sostenute dalla Fondazione per il servizio “Copia Privata”.

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti in bilancio per importi non significativi (circa Euro 72).

I costi per acquisti si riferiscono a spese di cancelleria e materiale per ufficio (Euro 7.816) e all’acquisto di beni strumentali di piccolo valore unitario (Euro 2.290).

I costi per servizi ammontano ad Euro 1.383.851 e si articolano in:

- costi per servizi di business (Euro 362.648) per gli studi e le ricerche in materia di “Copia Privata”, ritenuti necessari e utili nell’ambito dello svolgimento delle attività della Fondazione;
- costi per servizi professionali (Euro 537.896) tra cui: assistenza contabile e elaborazione delle paghe, assistenza e patrocinio legale, anche in ambito giuslavoristico, compenso del “Temporary manager” e prestazioni professionali rese a supporto delle attività della Fondazione;
- costi per servizi di funzionamento per la gestione operativa della Fondazione (Euro 113.916), tra cui i servizi informatici, i costi relativi a viaggi ed attività esterne e gli oneri bancari;
- compensi degli organi sociali e oneri accessori (369.391 euro) per gli emolumenti del Presidente, dei componenti il Consiglio di Gestione e del Collegio dei Revisori.

I costi per godimento dei beni di terzi (pari ad Euro 380.405) riguardano prevalentemente la locazione del sito di co-working che ha ospitato provvisoriamente la Fondazione nei primi mesi dell’anno e dei locali di Via degli Scipioni, attuale sede sociale.



Il costo del Personale (pari ad Euro 1.688.502) evidenzia una diminuzione di 110.589 euro rispetto al dato riportato nel bilancio preventivo 2023. Tale diminuzione è dovuta ad una riduzione dell'organico della Fondazione; al 1° gennaio 2023, l'organico era costituito da 24 risorse (compresi 2 dirigenti), mentre al 1° dicembre 2023 è costituito da 15 dipendenti e due dirigenti. Sette dipendenti, infatti, sono stati riassorbiti nell'organico di SIAE a seguito della conciliazione intervenuta nel novembre 2023, e sono, a partire dal 1° dicembre 2023, distaccati presso la Fondazione fino al 30 novembre 2024, senza nessuna possibilità di rinnovo del distacco.

Gli ammortamenti e svalutazioni (Euro 21.745) rappresentano il valore dell'ammortamento relativo alle immobilizzazioni immateriali per Euro 10.915 e a quelle materiali per Euro 10.830.

Gli oneri diversi di gestione (pari ad Euro 263.660) sono costituiti essenzialmente dalla voce "Iva indetraibile". La Fondazione, infatti, è un ente non commerciale e senza scopo di lucro e non può detrarre l'imposta addebitata dai fornitori.

I proventi finanziari (pari ad Euro 9.746) sono costituiti dagli interessi maturati sul conto corrente detenuto dalla Fondazione e dal rateo maturato sugli investimenti finanziari.

L'importo delle imposte sul reddito (Euro 74.772) tiene conto del fatto che la Fondazione non è soggetta ad IRES, in quanto ente non commerciale, ma assoggettata ad IRAP computata sul costo del lavoro.

Il risultato dell'esercizio è fisiologicamente pari a zero in quanto tutti i costi di gestione della Fondazione, come sopra elencati, trovano integrale copertura attraverso ricavi e proventi di pari entità, riconosciuti da SIAE a valere sugli incassi di Copia Privata.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

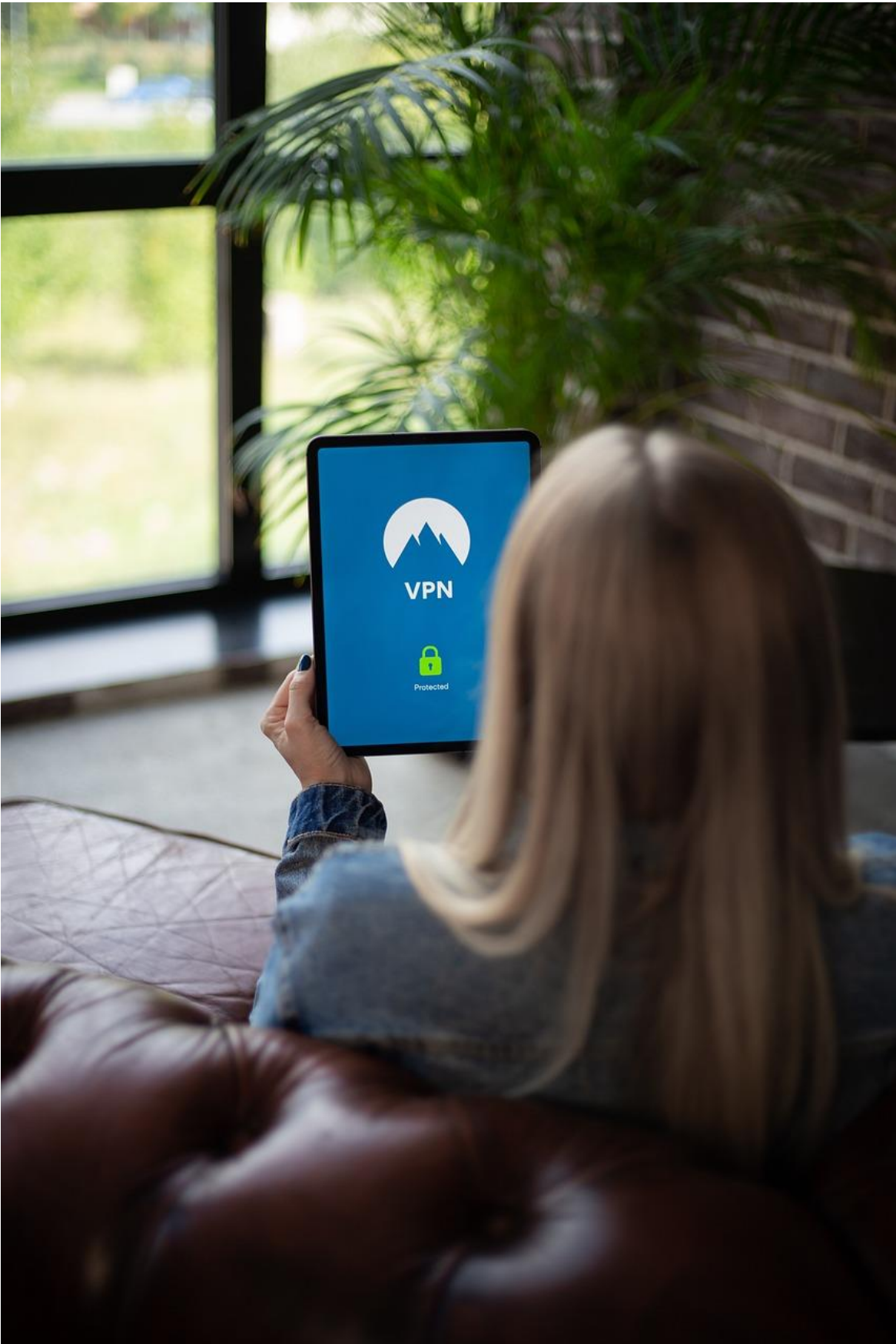
Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio

È dell'organo di controllo la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Quest'ultima comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del soggetto incaricato della revisione, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a comportamenti od eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Rilevato quanto precede, lo scrivente Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Gli obiettivi, infatti, riguardano l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a comportamenti od eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa un giudizio sul bilancio stesso. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare anche da frodi o da comportamenti od eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio ha esercitato il giudizio professionale ed inoltre:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto, dei regolamenti, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.

Giudizio

Tenuto conto di quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, il Collegio dei Revisori rileva la sostanziale rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza e, pertanto, ritiene, senza eccezioni, che non vi siano elementi che possano far ritenere che il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2023 non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e ritiene altresì che lo stesso esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria a tale data della Fondazione.

Roma, 3 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Gian Marco Committeri (Presidente)



Dott. Claudio Paoloni



Avv. Chiara Lo Re



